



## IL FRUTTO DELLA CONOSCENZA SI CHIAMA CONSAPEVOLEZZA

*Le proposte educative  
di Unicoop Firenze per la scuola.  
L'alimentazione, l'ambiente,  
la cittadinanza consapevole*



**LE PROPOSTE EDUCATIVE  
DI UNICOOP FIRENZE  
2017/2018**

P. 03

**IL NOSTRO IMPEGNO  
PER IL BENESSERE  
ANIMALE**

P. 06

**UNICOOP FIRENZE  
A DIFESA  
DELL'AMBIENTE**

P. 08

**#SALVIAMOLAVALLEDELMARRO:  
DAL CROWDFUNDING RACCOLTI  
15.000€ A SOSTEGNO DELLA  
COOPERATIVA CALABRESE**

P. 18

# GETTIAMO LE RADICI PER DIVENTARE CITTADINI CONSAPEVOLI

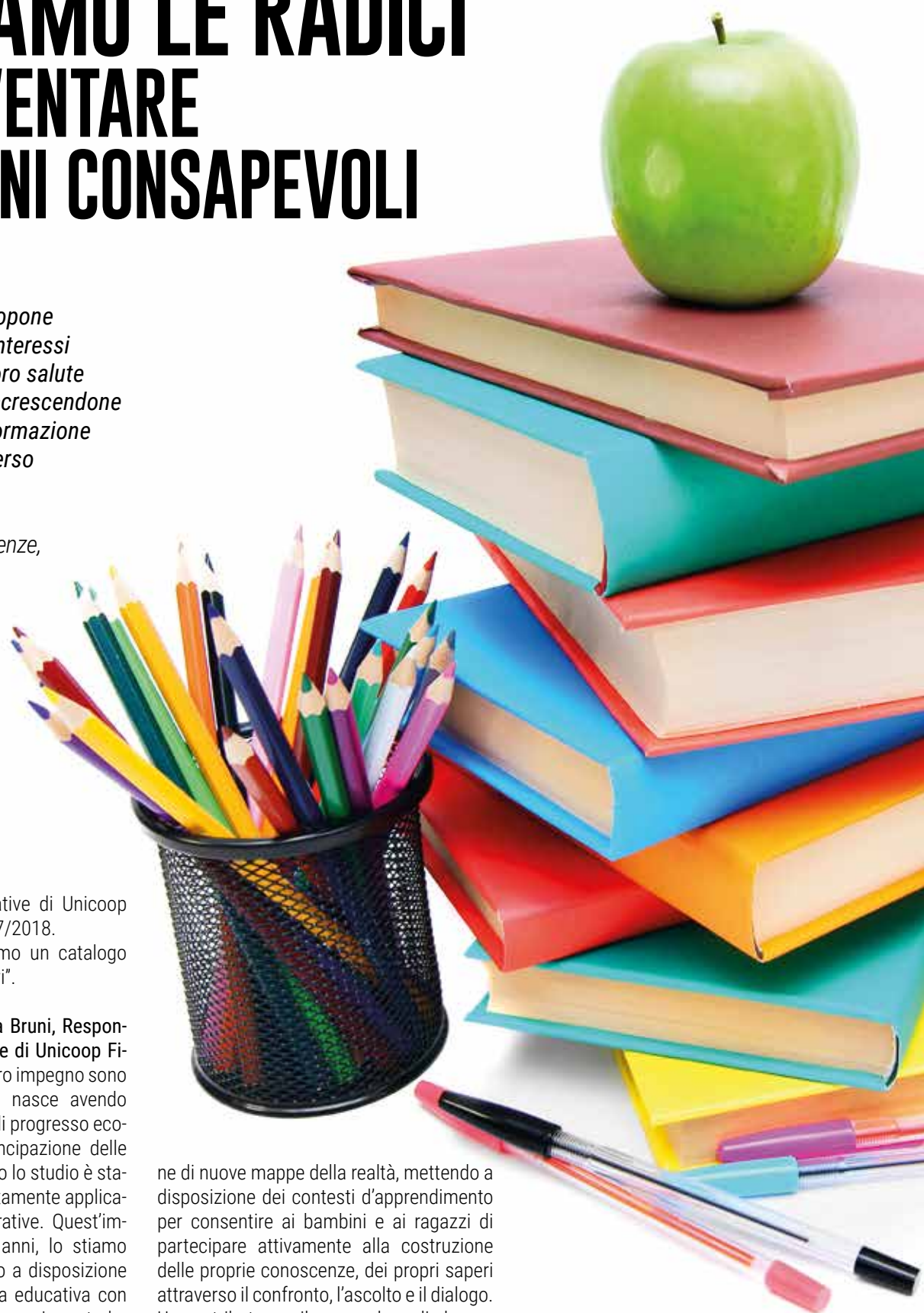
*“La Cooperativa si propone di salvaguardare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza, anche accrescendone e migliorandone l’informazione e l’educazione attraverso apposite iniziative.”*

*(Statuto di Unicoop Firenze, articolo 2 comma b)*

Al via le proposte educative di Unicoop Firenze per la scuola 2017/2018. Anche quest’anno troviamo un catalogo ricco di “percorsi educativi”.

A parlarne è Elisabetta Bruni, Responsabile Proposte Educative di Unicoop Firenze: “Le ragioni del nostro impegno sono storiche e genetiche. Si nasce avendo strettamente unita l’idea di progresso economico e sociale. L’emancipazione delle classi più deboli attraverso lo studio è stato uno dei principi concretamente applicato fin dalle prime cooperative. Quest’impegno, che dura da 35 anni, lo stiamo portando avanti mettendo a disposizione delle scuole una proposta educativa con dei propri contenuti e un proprio metodo. L’obiettivo che ci poniamo è quello di sostenere le nuove generazioni nella produzio-

ne di nuove mappe della realtà, mettendo a disposizione dei contesti d’apprendimento per consentire ai bambini e ai ragazzi di partecipare attivamente alla costruzione delle proprie conoscenze, dei propri saperi attraverso il confronto, l’ascolto e il dialogo. Un contributo a sviluppare al meglio la propria autonomia e un metodo per dirigere bene la propria mente”.



## UN CATALOGO DI PROPOSTE TUTTO DA SCOPRIRE

Nel mese di settembre in tutta la Toscana sono in calendario presentazioni del catalogo, con **17 appuntamenti** rivolti ai docenti che da ormai **35 anni** rispondono con grande partecipazione alle proposte della Cooperativa.

Per dirla in numeri, nell'anno scolastico 2016-2017 le attività hanno coinvolto **settantamila studenti**, suddivisi quasi equamente fra **scuole primarie (46%)** e **scuole secondarie (54%)**. Migliaia anche gli insegnanti che hanno partecipato, per un totale di oltre **tremila adesioni** arrivate da quasi **ottocento scuole**.



Le proposte ruotano intorno a tre aree principali (**alimentazione, ambiente, cittadinanza consapevole**), tematiche in continuo dialogo con il **territorio** che rappresenta il luogo di costruzione di una società.

Alcune sono dedicate al consumo del cibo, altre allo spreco, alla sicurezza alimentare, alla sostenibilità dei consumi, ma anche alla tutela delle risorse primarie e del territorio.

In quest'ottica anche i supermercati assumono un ruolo di grande importanza, diventando luoghi in cui i giovani possono riflettere sul proprio comportamento di acquisto, sul loro impatto sull'ambiente e sulla società.

Quindi al via tanti laboratori, incontri, esperienze come se il mondo fosse un laboratorio a cielo aperto.

Numerosi gli alunni e insegnanti coinvolti che da anni rispondono con grande parte-

cipazione alle proposte della Cooperativa. "In un tempo in cui le conoscenze e le competenze si trasformano continuamente, sentiamo la necessità d'affiancare la Scuola nella sua funzione di garante dello **sviluppo di ciascuno**, secondo le proprie potenzialità," conclude Elisabetta Bruni "così che ogni individuo sia capace d'affrontare in maniera critica e consapevole le sfide della vita futura."

## LE AREE PRINCIPALI DELLE NOSTRE PROPOSTE EDUCATIVE

### 1) ALIMENTAZIONE

Il rapporto sensoriale con gli alimenti, la nutrizione, la conoscenza del cibo e della filiera produttiva, l'igiene e la sicurezza alimentare, l'approccio culturale al cibo.

### 2) AMBIENTE

La globalizzazione e la sostenibilità ambientale, la biodiversità, le risorse naturali, la produzione dei rifiuti, il ciclo di vita dei prodotti.

### 3) CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Insieme dei diritti e dei doveri, identità, memoria del territorio, intergenerazionalità, solidarietà, legalità, integrazione, cultura del dialogo e della diversità, media education e il valore civico dell'arte.

Vuoi saperne di più? Visita il sito [www.consumoconsapevole.it](http://www.consumoconsapevole.it)



# UNICOOP FIRENZE A DIFESA DELL'AMBIENTE

La salvaguardia dell'ambiente e del territorio è uno dei punti cardine della nostra missione. Difendere il nostro pianeta significa garantire benessere e qualità della vita a noi e alle generazioni future. La nostra missione è non solo agire fattivamente, ma infondere una cultura del rispetto dell'ambiente e di lotta all'inquinamento.

Inquinamento che spesso parte purtroppo dalle nostre case e dai comportamenti di ognuno di noi.

## IL CONVEGNO SULL'INQUINAMENTO MARINO DA RIFIUTI

Il 14 settembre presso lo Spazio Alfieri di Firenze abbiamo parlato di stop all'inquinamento marino con numerosi relatori di caratura nazionale.

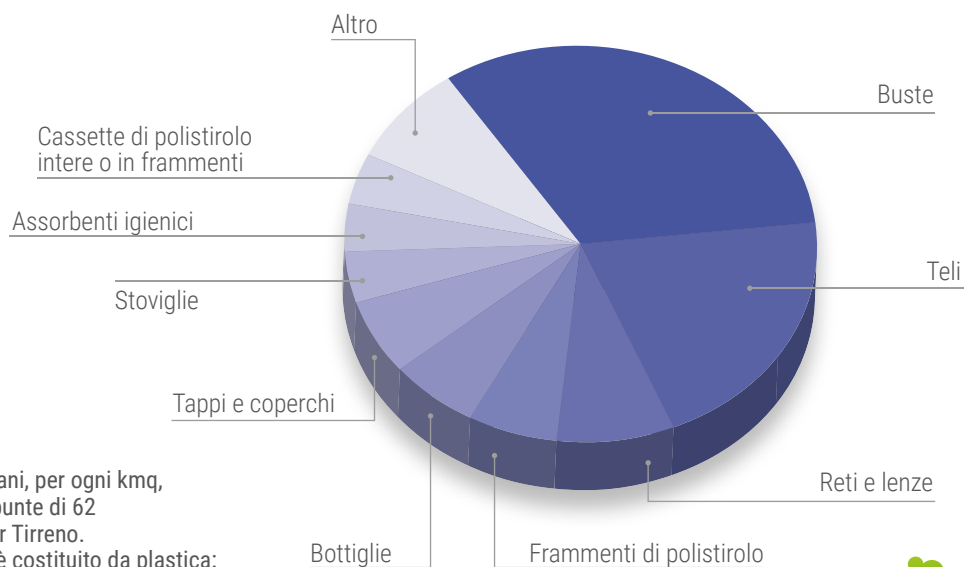
Secondo il rapporto "Marine litter vitalgraphics" messo a punto da UNEP (United Nations Environment Programme) e Grid-Arendal nel 2016, l'impatto economico mondiale dell'inquinamento marino da rifiuti è di otto miliardi di euro l'anno, con il 96% di questi rifiuti rappresentato da plastiche e microplastiche. Per la sola pulizia delle spiagge dei paesi membri l'Unione Europea spende 411,75 milioni di euro all'anno mentre si stima che l'impatto del marine litter sul settore della pesca in Europa sia intorno ai 61,7 milioni di euro.

Il Presidente di **Legambiente toscana**

**Fausto Ferruzza** ha lanciato l'appello, cui hanno aderito Kyoto Club e Alleanza per un Mediterraneo sostenibile, con l'obiettivo di estendere la messa al bando delle buste di plastica non biodegradabili e compostabili con spessore inferiore ai 100 micron, già in vigore in Italia, anche ai paesi dove il bando si limita ai 50 micron come Francia e Marocco.

## L'IMPEGNO DI UNICOOP FIRENZE

In merito agli shopper abbiamo anticipato la normativa nazionale che rende obbligatori i **sacchetti in Mater-Bi di IV generazione** a partire dal 2018, introducendoli, insieme anche ai guanti e ai sacchetti dell'ortofrutta e ai sacchetti con cui vengono confezionati i prodotti sfusi di macelleria e pescheria, a partire dal mese di giugno 2017.



In media nei mari italiani, per ogni kmq, ci sono 58 rifiuti con punte di 62 come nel caso del Mar Tirreno. Il **96%** di questi rifiuti è costituito da plastica:

Siamo passati da oltre 52 milioni di shopper venduti nel 2009 a 37 milioni venduti nel 2016. Il 70% dei nostri clienti fa spesa senza utilizzare gli shopper.

**Dal 2009 abbiamo prodotto 4.900 tonnellate in meno di rifiuti di plastica.**

Sono comportamenti virtuosi per la difesa dei nostri mari e dell'ambiente, ma riteniamo che ci sia ancora molto da fare. Le azioni volte alla sostenibilità sono una sfida tecnologica, scientifica e produttiva, ma prima di tutto culturale, per questo promuoviamo esperienze formative rivolte ai giovani sul consumo consapevole, con l'obiettivo di accrescere la loro consapevolezza sull'ambiente.

**Sul Mater-Bi coinvolgeremo bambine e bambini insieme anche ai nostri dipendenti alla scoperta di questa bio plastica all'interno dei nostri punti vendita.**

"Ambiente e territorio sono da sempre al centro del nostro agire" ha evidenziato **Francesca Gatteschi, Direttrice acquisti di Unicoop Firenze e relatrice al convegno.** "Come nel caso dei sacchetti in Mater-Bi, il nostro compito è cogliere e promuovere filiere integrate e tecnologie innovative che vanno verso modelli sostenibili".

Il nostro impegno non si esaurisce qui. "In materia di sostenibilità energetica, il fotovoltaico copre il 7,3% dell'energia consumata in Unicoop Firenze, che equivale al consumo medio annuo di 3.900 famiglie" afferma Gatteschi. "Dal 2013 sono stati investiti oltre 7 milioni di euro nella riqualificazione energetica della nostra rete vendita".

Anche la politica sul packaging del prodotto

a marchio rafforza la nostra convinzione.

**Le tre R** guidano la progettazione delle confezioni: **Risparmio** dal punto di vista di materiale plastico, **Riciclo** con utilizzo di prodotti riciclati al posto del vergine, **Riutilizzo** con le ricariche Coop. "Tutto questo ha portato nel 2016 a oltre 6.000 tonnellate di materiale risparmiato e oltre 7.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> non emessa nell'ambiente."

Impegno che si conferma anche sulle etichette: "Sul nostro prodotto a marchio possiamo notare la grande sensibilizzazione relativa all'**etichettatura informativa** che spiega in maniera chiara la tipologia del materiale e dove è opportuno gettare il rifiuto".

## LA COLLABORAZIONE CON NOVAMONT

"Unicoop Firenze è stata la prima cooperativa a interpretare al meglio gli obiettivi della legislazione italiana sull'uso dei sacchetti monouso per trasporto merci e per l'imballaggio di alimenti sfusi, anticipando la sostituzione integrale con shopper compostabili anche nel reparto ortofrutta" ha spiegato **Andrea Di Stefano, responsabile progetti speciali e comunicazione di business di Novamont.** "Si tratta di scelte innovative che insieme alla costante azione di comunicazione ed educazione ambientale permettono d'ingaggiare i cittadini in stili di vita virtuosi. La lotta all'inquinamento marino parte da questi protagonisti e dall'azione conseguente sul territorio di filiere in grado di mettere a punto soluzioni innovative e a basso impatto che, grazie anche agli attori come Unicoop, possono poi essere proposte ai consumatori".

## LA POLITICA AMBIENTALE DI COOP SI SVILUPPA IN TUTTI GLI AMBITI POSSIBILI D'INTERVENTO

### I DIECI COMANDAMENTI ISPIRATORI

- 1 Rendere lo sviluppo davvero sostenibile, anche per le generazioni future
- 2 Rispettare l'ambiente, sempre
- 3 Rendere le merci e i servizi più ecologici
- 4 Ridurre i rifiuti e riciclare i materiali
- 5 Seguire tutto il ciclo di produzione
- 6 Ridurre il trasporto delle merci
- 7 Formare i lavoratori
- 8 Informare i Soci e i consumatori
- 9 Fare ricerca per ridurre gli sprechi
- 10 Sostenere le leggi a difesa dell'ambiente